

Home > GUITTONE D'AREZZO > EDIZIONE > Chi pote dipartire

Chi pote dipartire

- letto 783 volte

Tradizione manoscritta

- letto 465 volte

CANZONIERE V

- letto 325 volte

Edizione diplomatica

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat._3793_0128_fa_0044v_m%20%283%29_1.jpg



Guitone darezo

K ipote dipartire. desto secolo maluasgio il suo talento. begliele tengno gra
nde bonauentura. chetuto de fallire. equello cheti piu dintendi mento.
piu tene inse daffanno ediranchura. E ciaschuno om(m)o p(er)se pote uedere.
caffan(n)o. edispiaciere. sosteneci piu che gioia eche piu gienza. cheno(n)n agia mai po
tenza. p(er)nonauere lingua atuto diuisare. elanoia elopenare. ecio fare delagioia
saria uila cosa. epoi uede chetuta noia riposa.

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat._3793_0128_fa_0044v_m%20%284%29_1.jpg



Ma quelli chendio seruire. Anno logato loro intendimento. sono partuti daffanno
edi paura. bene usa luomo adire. cangosciose edigrande increscimento. sia
quella uita chep(er)loro sidura. Mapare ame chedeono pare. chetanto dipiaciere.
graza diuina loro agienza. chene dicio guerenza. efacie loro gioia ilpenare.
elodolze sperare. chel guiderdone delbuono seruire loro cosa. sasempre stare
laloro uita gioiosa.

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat._.3793_0129_fa_0045r_m%20%284%29.jpg

Gianonanno afarninrie. dessere colloro mestere om(m)o distormento. crudele eduro se
guisse euiene tutora. checiaschuno auenire. sipena acio chepiacie ilsuo talento. checon
piu cia dauere piu cia ranchura. Chenongli pagheria losuo uolere. chigli desse podere.
lomondo tuto atuta sua piagienza. sempre auria uolglienzo. chelo faria languire eto
rmentare. cose gia mai posare. nompo lamente tante tempestosa. dapoi cadesto se
colo edisiosa.

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat._.3793_0129_fa_0045r_m%20%285%29.jpg

ORno casostenere. Aquelli cheseruono dio piu piacimento. emeno ditraualglio -
di brutura. mase quanto uedere. polomo adesto secolo ditormento. sostenesero serue
ndo afede pura. Sifora melglio me chio nompsonia dire. chenomsarebe auere. qua
ntumque adesto secolo dipiagienza. fori ladio bene uolglienzo. p(er) che cosa chepoco
aue adurare. epoi lo tormentare. usa p(er)sempre chefallire nonosa. nediseruire dio
uita gioiosa.

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat._.3793_0129_fa_0045r_m%20%286%29.jpg

DUmque bene puo uedere. quelgli chesonon ditale intendimento. chetroppo glia po
dere mala natura. echui eana asofrire. esa poco dibene egran tor[m]ento. [a]p
resso puo uedere chesono uentura. Dip(er)dere quello ricore lochui uolere. n[o?]si por[t?]
mai dire. edura tuto tempoo forfallenza. ela duno guerenza. parano(n) auere disem
pre tormentare. gli conuera rengnare. aideo checio misembra fera cosa. fugire
lo bene efare Almale riposa.

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat._.3793_0129_fa_0045r_m%20%287%29.jpg

S erorlando dachiusi imsuo podere. siaue ne sauere. chenompartire fiore disua
gienza. p(ro) cagiate piagienza. uifacca ilmondo edio sempre portare. edacasgione a[?]are.
sua partte esua bastanza engni cosa. p(er) calpiaciere bene de ciaschuno ui posa.

- letto 431 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/chি-পটে-দিপাতৰ>